



COMUNE DI VAL DELLA TORRE
Provincia di TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
del CONSIGLIO COMUNALE **N. 8**

Oggetto: APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011-2012-2013 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011.

L'anno duemilaundici, addì trenta, del mese di marzo, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. Francesco BURRELLI – Sindaco	SI
2. Giancarlo CRAVANZOLA – Vice Sindaco	SI
3. Luca ZAMPOLLO – Assessore	SI
4. Giuseppe PECORARO – Assessore	NO a.g.
5. Maurizio POPULIN – Assessore	SI
6. Marco NEGRO – Assessore	SI
7. Giancarlo SARTO – Assessore	SI
8. Massimo LUCCO BORLERA – Consigliere	NO a.g.
9. Costanza Elena NAUDIN – Consigliere	SI
10. Angelo BADAMI – Consigliere	SI
11. Monica BONINO – Consigliere	SI
12. Paolo CINUS – Consigliere	SI
13. Gian Maria ONADI – Consigliere	SI
14. Franco BOGGIATTO – Consigliere	SI
15. Franco MUSSINO – Consigliere	SI
16. Matteo BULGARELLI – Consigliere	NO a.g.
17. Giovanna FERRERO – Consigliere	SI
Totale Presenti:	14
Totale Assenti:	3

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale, Dr. ROCCA Giuseppe, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Ing. BURRELLI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO: "APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011-2012-2013 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011".

IL SINDACO

VISTO l'art. 151 del T.U. del 18.08.2000, n. 267 che stabilisce che il Bilancio di Previsione debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente cui si riferisce;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17 dicembre 2010, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali veniva differito al 31 marzo 2011;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 16 marzo 2011, con il quale il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2011 da parte degli enti locali è stato ulteriormente differito al 30 giugno 2011;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio in considerazione devono essere approvati secondo i principi del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

VISTA la deliberazione di C.C. n. 4 del 29.04.2010, ad oggetto: "Approvazione del Rendiconto della Gestione Finanziaria dell'esercizio 2009";

VISTA la deliberazione di G.C. n. 5 del 19.01.2011, ad oggetto: "Approvazione del verbale di chiusura per l'esercizio finanziario 2010", con la quale si rendeva disponibile una quota di avanzo da applicarsi al Bilancio di Previsione 2011 pari ad € 350.000,00= e considerato che tale quota è stata così destinata al finanziamento di spese di investimento (Tit. II – funzioni 01 e 08);

VISTO il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2012-2013 approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 22 del 11 marzo 2011;

VISTA la certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario prevista dalle disposizioni vigenti in materia (attestante la non deficitarietà strutturale del Comune di Val della Torre);

DATO ATTO:

- che il progetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, lo schema di Relazione Previsionale e Programmatica ed il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011-2012-2013 sono stati pubblicati sul sito internet del comune e che è stata consegnata ai Capigruppo consiliari apposita comunicazione in tal senso nei termini stabiliti dal Regolamento di contabilità per la consegna;
- che il comma 30 dell'art. 77 bis del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 06 agosto 2008, n. 133, conferma per il triennio 2009/2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad esse attribuiti con Legge dello Stato, di cui all'art. 1, comma 7, del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito con modificazioni in Legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani e che, ai sensi dell'art. 1, comma 123 della Legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità) detta sospensione resta confermata, sino all'attuazione del federalismo fiscale;
- che il D.Lgs. relativo al Federalismo Fiscale prevede che, con DPCM da emettersi entro 60 giorni è disciplinata la graduale cessazione, anche parziale, del blocco dell'addizionale Irpef e che, trascorso tale termine, i Comuni con addizionale inferiore allo 0,4% possano aumentare la stessa sino a tale percentuale, ma con incremento annuo massimo dello 0,2%; che ciò varrebbe quindi già dal 2011, ma che il Bilancio di Previsione per lo stesso anno del Comune di Val della Torre prevede comunque il mantenimento dell'addizionale comunale all'Irpef nella misura pari allo 0,3% applicata dall'esercizio finanziario 2008;
- che per le entrate tributarie sono stati previsti gli stanziamenti secondo le determinazioni legislative e gli accertamenti alla data di predisposizione del progetto di Bilancio;
- che con atto assunto in questa seduta consiliare si confermano per l'anno 2011 le aliquote I.C.I. così come segue :

- 1ª casa (e n. 1 pertinenza per tipologia C2-C6-C7)	5‰
- altri fabbricati	6,5‰

 e la detrazione di € 129,11 spettante ai soggetti passivi di immobili adibiti ad abitazioni principali e loro pertinenze, con le limitazioni di cui all'art. 20 del Regolamento per disciplina dell'Imposta Comunale Immobiliare – I.C.I.;
- che con atto della Giunta Comunale n. 17 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, relativamente all'Imposta Comunale Immobiliare – I.C.I., è stato determinato il valore venale di comune commercio delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale di Val della Torre per l'anno 2011;

- che con atto della Giunta Comunale n. 16 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è provveduto a determinare, per l'anno 2011, il prezzo relativo alla monetizzazione delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 e s.m.i., e alla verifica della consistenza ai sensi dell'art. 14 D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito in legge 26.04.1983, n. 131;
- che con atto della Giunta Comunale n. 21 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è provveduto ad indicare la destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada per l'anno 2011;
- che con atto della Giunta Comunale n. 15 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è provveduto a determinare le tariffe per la celebrazione di matrimoni civili;
- che con atto della Giunta Comunale n. 19 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è preso atto di tutte le tariffe, tasse, imposte, importi diritti, costi, rette...vigenti per l'anno 2011;
- che le entrate previste per i servizi a domanda individuale sono tali da assicurare complessivamente un rapporto ricavi-costi in misura pari al 91,08%;
- che dal 01.01.1991 la gestione dell'acquedotto comunale è stata data in concessione alla Società ITALGAS (ora Soc. Acque Potabili) cui compete anche provvedere alla riscossione delle relative bollette;
- che le quote relative al servizio di depurazione e, dal 2° sem. 2002, anche le quote relative al servizio di fognatura, vengono direttamente versate dalla Soc. Acque Potabili all'A.I.D.A. (Azienda Intercomunale Difesa Ambiente) di Pianezza;
- che viene determinata in € 1.750,00= la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da devolvere per le finalità di cui alla L.R. n. 15/1989;
- che l'Amministrazione concede riduzioni rispetto alle tariffe stabilite per i servizi di trasporto e mensa scolastica;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 09 novembre 2010 è stato approvato il programma dei lavori pubblici per gli anni 2011-2012-2013;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 del 22 dicembre 2010 è stato modificato il programma dei lavori pubblici per gli anni 2011-2012-2013 adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 09 novembre 2010 e che tale programma è stato approvato dal Consiglio Comunale in questa seduta consiliare;

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione prevede le spese per il personale così come previste da accordo tra l'ARAN ed i Sindacati di Categoria, nonché dal disposto di cui al comma 562, art. 1 della legge 27.12.2006 n. 296;

DATO ATTO che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 18.02.2005, in attuazione dell'art. 28, comma 5 della legge 27.12.2002, n. 289 e art. 1 comma 79, legge 30.12.2004 n. 311, sono stati unificati i codici gestionali sia delle entrate che delle spese del bilancio;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 11 marzo 2011 – con la quale è stata determinata l'indennità di funzione al Sindaco, al ViceSindaco ed agli Assessori per l'anno 2011;

RILEVATO che il documento contabile proposto è corrispondente alle esigenze di questo Comune;

VISTO altresì il parere favorevole reso dal Revisore del Conto, Rag. Marco MILETTO;

per quanto sopra esposto

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2011 corredato da:
 - Relazione Previsionale e Programmatica per gli anni 2011-2012-2013
 - Bilancio Pluriennale per lo stesso periodo temporale;
2. Di prendere atto e far proprie le deliberazioni assunte dalla Giunta Comunale relativamente alle tariffe, aliquote ed imposte locali da adottare per l'anno 2011 che di seguito si elencano e che costituiscono parte integrante del presente atto deliberativo;
 - che con atto assunto in questa seduta consiliare si confermano per l'anno 2011 le aliquote I.C.I. così come segue :

- 1 ^a casa (e n. 1 pertinenza per tipologia C2-C6-C7)	5‰
- altri fabbricati	6,5‰

 e la detrazione di € 129,11 spettante ai soggetti passivi di immobili adibiti ad abitazioni principali e loro pertinenze, con le limitazioni di cui all'art. 20 del Regolamento per disciplina dell'Imposta Comunale Immobiliare – I.C.I.;
 - che con atto della Giunta Comunale n. 17 del 17 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, relativamente all'Imposta Comunale Immobiliare – I.C.I., è stato determinato il

- valore venale di comune commercio delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale di Val della Torre per l'anno 2011;
- che con atto della Giunta Comunale n. 16 del 17 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è provveduto a determinare, per l'anno 2011, il prezzo relativo alla monetizzazione delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Leggi 18.04.1962 n. 167 e s.m.i., e alla verifica della consistenza ai sensi dell'art. 14 D.L. 28.02.1983, n. 55, convertito in legge 26.04.1983, n. 131;
 - che con atto della Giunta Comunale n. 21 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è provveduto ad indicare la destinazione dei proventi derivanti dalle violazioni al codice della strada per l'anno 2011;
 - che con atto della Giunta Comunale n. 15 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è provveduto a determinare le tariffe per la celebrazione di matrimoni civili;
 - che con atto della Giunta Comunale n. 19 del 11 marzo 2011, contestualmente all'approvazione dello schema del Bilancio 2011, della Relazione Previsionale e Programmatica e del Bilancio Pluriennale per gli anni 2011-2012-2013, si è preso atto di tutte le tariffe, tasse, imposte, importi diritti, costi, rette....vigenti per l'anno 2011;
3. Di allegare altresì al presente atto deliberativo le seguenti deliberazioni consiliari:
- la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stato approvato il Programma dei lavori pubblici per gli anni 2011-2012-2013;
 - deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stato approvato il piano economico finanziario tariffa rifiuti 2011;
 - deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stato determinato il gettone di presenza ai Consiglieri Comunali per la loro partecipazione ad ogni seduta consiliare;
 - deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale sono state confermate le aliquote e la detrazione I.C.I. per l'anno 2011;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stata confermata l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., istituita con deliberazione di C.C. n. 4 del 26 marzo 2008, nella stessa misura di 0,3 punti percentuali;
 - la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in questa stessa seduta consiliare con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno annuale e triennale del personale;
4. Di dare atto che il Bilancio di Previsione prevede le spese per il personale così come previste dalla dall'accordo tra l'ARAN ed i Sindacati di Categoria, nonché il rispetto del disposto di cui al comma 562, art. 1, legge 27.12.2006 n. 296;
5. Di determinare in € 1.750,00= la quota degli oneri di urbanizzazione secondaria da devolvere per le finalità di cui alla L.R. n. 15/1989;
6. Di dare atto che il Bilancio di previsione 2011 ottempera al disposto dell'art. 12 del D.P.R. n. 554 del 21.12.1999 essendo le spese per gli accordi bonari previste nel quadro economico delle opere stesse;
7. Di dare atto che non sussistono i presupposti per l'applicazione del disposto di cui all'art. 58 D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni in Legge 06 agosto 2008, n. 133;
8. Di dare atto che, in sede di approvazione del Bilancio di Previsione 2010, sino ad effettiva totale riscossione dei trasferimenti erariali compensativi dei minori introiti I.C.I. prima abitazione (art. 1, c. 1, D.L. n. 93/2008), si era ritenuto di considerare vincolata una quota ancora disponibile dell'avanzo di amministrazione derivante dal Rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2008 ed una quota di quello che sarebbe venuto presumibilmente a determinarsi in sede di approvazione dei Rendiconti di Gestione per i successivi esercizi finanziari. Ciò allo scopo di non creare squilibri agli stessi bilanci in caso di mancata totale copertura dei finanziamenti accertati convenzionalmente. Con comunicato del 22 marzo 2011, il Ministero dell'Interno, Direzione centrale della Finanza Locale, ha reso noto che, con provvedimento 16 marzo 2011 è stato erogato l'importo complessivo di 344 milioni di euro per ristorare i comuni del maggior gettito ICI – abitazione principale – relativo alla differenza tra l'importo certificato nel 2008 (riguardante l'anno 2007) pari ad euro 3.020 milioni e quello certificato nel 2009 (riguardante l'anno 2008) pari ad euro 3.364 milioni. A riscossione avvenuta, in sede di approvazione del Rendiconto di Gestione 2010, sarà pertanto possibile procedere allo svincolo della quota di cui sopra;
9. Di dare atto che il Bilancio Pluriennale ha carattere autorizzatorio per gli esercizi di riferimento;

10. Di dare atto che il Bilancio di Previsione pareggia nell'importo di € 4.292.223,00= come segue:

ENTRATE

TITOLO I – entrate tributarie	851.020,00
TITOLO II – entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici	773.531,00
TITOLO III – entrate extratributarie	832.365,00
TITOLO IV – entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	586.642,00
TITOLO V – entrate derivanti da accensione di prestiti	325.000,00
TITOLO VI – servizi per conto di terzi	573.665,00
Avanzo di Amministrazione 2010 (quota parte resa disponibile in sede di approvazione del verbale di chiusura per detto esercizio con deliberazione di G.C. n. 5 del 19.01.2011 e destinata a spese di investimento)	350.000,00
TOTALE ENTRATE	4.292.223,00

SPESE

TITOLO I – spese correnti	2.435.633,00
TITOLO II – spese in conto capitale	1.162.183,00
TITOLO III – spese per rimborso di prestiti	120.742,00
TITOLO IV – servizi per conto di terzi	573.665,00
TOTALE SPESE	4.292.223,00

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
li. 22 03 2011

F to IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Lidia FRIGNANI

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
li. 22 03 2011

F to IL RESPONSABILE DELL'AREA CONTABILE
Lidia FRIGNANI

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione di cui trattasi;

SENTITO l'intervento dell'assessore al Bilancio, Giancarlo Sarto;

UDITO l'intervento del Capogruppo di Minoranza Consiliare, Arch. Gian Maria Onadi, che qui in appresso si riporta integralmente:

Ringrazio a nome del nostro gruppo la signora Lidia, della ragioneria del comune, per quanto esposto lunedì 21 us, relativamente alle problematiche inerenti le nuove e future norme per la finanza comunale. Soprattutto per i chiarimenti forniti su quanto potrà emergere dall'applicazione graduale del federalismo fiscale.

Oggi, ci troviamo in settori diversi, a dover applicare nuove normative che riguardano materie vastissime, dall'edilizia nella sua complessità, all'energia, alla fiscalità ecc. Il tutto dovuto ad un processo di riforma che il più delle volte ci è imposto dall'alto, e che quindi ricade sui comuni, sul metodo gestionale di chi il comune amministra e di conseguenza su chi il comune lo vive e lo abita: i cittadini.

Esiste una crisi economica che ormai ci trasciniamo dietro dall'ultimo trimestre di tre anni fa', senza vedere uno sbocco, a livello nazionale od oltre.

Non è un problema di oggi. La finanza dei comuni, basata sui trasferimenti dello stato ha da sempre subito e anche per quanto riguarda le eventuali imposizioni si è già inventata di tutto, dai passi carrai, ai balconi su strada ai camini... cosa forse manca è una posizione non rinunciataria nel cercare strade nuove, non vessatorie, al di là della normativa

Anche oggi, più di ieri i problemi sono e rimangono quelli economici finanziari, e nonostante si dica che (abbiamo sentito nella relazione di lunedì scorso), nella prossima stesura dei fabbisogni standard, non verranno prese in considerazione le sole problematiche di tipo economico, ma si cercherà soprattutto di recepire, il costo oggettivo per una prestazione di servizio reso ai cittadini, abbandonando il discorso sin qui utilizzato per i bilanci precedenti, della cosiddetta spesa storica. Da quello che ho potuto capire, si vuole meglio individuare il vero costo di produzione del bene pubblico, in che modo, attraverso l'elaborazione matematica della funzione di costo totale, piuttosto che di un costo unitario.

Una funzione, che sarà determinata da diversi gruppi di variabili, e dalla stessa funzione della domanda che esprimerà la funzione di bene pubblico richiesto.

I questionari, di cui parlavano la signora Lidia e il Segretario comunale, se ho capito giusto, dovranno fornire le basi ed i dati, che poi l'ente centrale predisposto elaborerà comune per comune, almeno penso che l'intento sia questo, per determinare il costo di alcune tipiche funzioni comunali, come veniva fatto l'esempio dei servizi della polizia locale, dell'anagrafe o dell'ufficio tecnico.

Servizi che sono fortemente differenti e compositi, sui quali le applicazioni e le elaborazioni dei dati risulteranno difficili da trasferire a tecniche di efficientamento, ma tutto questo non ci riguarda, se non per una variabile fondamentale, che è il metodo con il quale oggi il servizio viene reso e che forse dovrà subire delle modifiche legate ad un discorso di tipo economico.

Ci pare cioè che il tutto sia stato inventato per evitare un'approccio giustificazionista della spesa, pur rimanendo in un ambito ammissibile della spesa stessa, specificata però da una leva operativa dello standard.

I cittadini oggi, proprio causa la crisi, poiché hanno problemi non indifferenti per arrivare a fine mese, non capiscono tutte queste innovazioni non chiare perché difficili da comprendere ed hanno paura che tutto ciò porti solamente da parte del comune a nuove imposizioni oltre a quelle che già esistono e che dove queste nuove imposizioni fossero sostitutive, siano comunque di importo maggiore dell'attuale, e non è detto che questo accada.

Ed allora noi crediamo tutto ciò si ribalti anche nella formulazione del bilancio, utilizzando il problema quasi come un'alibi per non fare delle scelte.

Con l'approvazione del bilancio vengono destinati i fondi in entrata nelle varie voci di spesa.

E le spese determinanti ai fini dello sviluppo del paese, sono quelle destinate ai nuovi progetti, siano essi per i servizi ai cittadini siano quelli per opere pubbliche.

Purtroppo l'approvazione di un bilancio di previsione a fine marzo di fatto non migliora la situazione, poiché si restringono i tempi di realizzazione di quanto pianificato per l'anno corrente.

D'altra parte questo è dovuto a fattori esterni sui quali non possiamo agire.

E se questa maggioranza ha fatto, con i temi discussi lunedì scorso, un tentativo di spiegazione, sulle scelte come minoranza non abbiamo avuto nemmeno il piacere di essere coinvolti nella fase di stesura del documento.

Essendo, come prima detto, il bilancio di previsione uno degli atti pubblici più importanti della vita politica ed amministrativa di un comune, questa pratica, di partecipazione alla stesura, non alla sola informativa delle commissioni, ma con apposite riunioni anche dei capigruppo molto diffusa in altri comuni, nel nostro non si applica.

Sarebbe opportuno, confrontarsi anche con la minoranza prima di una stesura definitiva, forse possono arrivare alcuni suggerimenti, prima di portare in approvazione il bilancio in giunta e poi in consiglio; questo confronto potrebbe tornare utile per ottenere un'approvazione condivisa.

A noi pare che, sulla base della difficile situazione economica che interessa la nostra nazione, con i problemi che oggi dobbiamo affrontare con una guerra non dichiarata in atto, e l'aumento continuo delle materie prime e del petrolio, che incideranno notevolmente sulla spesa mensile delle famiglie, si vuole di fatto annullare "la politica amministrativa" dei comuni.

Allora proprio perché il momento è difficile, perché non aprire ad un dialogo costruttivo e partecipativo anche della minoranza.

Sembra quasi che, purtroppo causa la situazione economica globale, e causa tutte le normative di legge alle quali occorre sottostare o quasi subire, i margini di discrezionalità di spesa sono ormai più che ridotti se non addirittura inesistenti. Quindi un confronto con la minoranza è inutile nella fase di predisposizione del bilancio annuale e pluriennale.

Questo è il messaggio che abbiamo potuto intendere, o meglio il messaggio che dalla riunione è stato trasmesso e percepito.

Crediamo che nei momenti difficili, la politica debba assumere un ruolo rilevante di coinvolgimento, soprattutto quando la situazione impone scelte di ampio consenso.

La soluzione non può essere, come più volte abbiamo ribadito negli anni precedenti, un bilancio tecnico.

Se dobbiamo per forza di cose sottostare a minori entrate, gli eventuali tagli alle spese dovranno essere concordati, eventuali scelte alternative dovranno essere condivise il più possibile con la cittadinanza nell'ottica di mantenere i servizi ai cittadini e le opere pubbliche di sviluppo e non effettuare la sola manutenzione, che se fatta bene comunque è una buona politica per il paese.

Ecco noi crediamo che non si coinvolga mai abbastanza la cittadinanza.

Pensiamo anche a noi stessi, da fine novembre 2010 ad oggi non si è più fatto un consiglio comunale, e motivazioni c'è ne potevano essere per convocarne almeno uno.

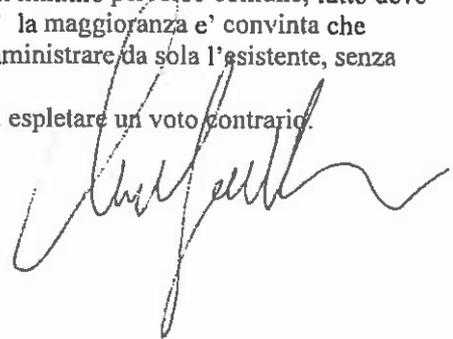
La relazione al bilancio, al più è incomprensibile, però così è, poiché rispetta i termini di legge, ma si potrebbe tradurre in termini più semplici e facili da comprendere?

La relazione dal canto suo, è accompagnata da un "bilancio grigio" che non indica prospettive o progetti per un'organizzazione diversa del nostro paese, per essere più vicino alle persone e ai loro bisogni ma, soprattutto più incisivo nei confronti della crisi economica.

Tradotto, si legge un bilancio prigioniero tra lacci e laccioli procedurali ed amministrativi di una gestione tutta votata all'esistente senza prospettive.

La maggioranza ha predisposto il suo bilancio, senza chiedere il nostro minimo contributo com'è giusto che sia dirà qualcuno, ma perché non si vuol fare un minimo percorso comune, tutto deve essere deciso con una linea di autosufficienza, forse perché la maggioranza è convinta che vincendo le elezioni di qualche punto percentuale debba amministrare da sola l'esistente, senza preoccuparsi del futuro?

Per i motivi sopra riportati la minoranza si vede costretta ad espletare un voto contrario.



SENTITA la risposta del Sindaco il quale fa presente che, per il futuro, si convocherà la minoranza, come già fatto quest'anno. Ricorda che quest'anno il bilancio è stato presentato ai cittadini in un'apposita serata con relative proiezioni su uno schermo dei dati in modo semplice ed esaustivo dalla responsabile dell'area contabile, sig.ra Lidia Frignani, alla presenza della Giunta Comunale e dei cittadini che hanno ritenuto di informarsi. Dall'illustrazione fatta dalla suddetta responsabile in quella sede, è apparso chiaramente che sia le norme nazionali, che quelle regionali, vincolano le scelte amministrative in quanto le spese e le entrate presentano delle rigidità tali che non consentono molti movimenti di manovra. La struttura del bilancio è quella prevista dalle norme contabili nazionali per cui non può essere modificata in alcun modo. Il Sindaco fa presente al capogruppo di minoranza che chi vuole fare l'amministratore pubblico deve informarsi e capire la finanza pubblica e, quindi, dopo quanto è stato fatto non gli sembra corretto parlare di "lacci" e "laccioli" nelle pieghe del Bilancio, forse egli deve cercare di capire meglio la struttura del bilancio;

SENTITE la proposta del Consigliere di minoranza Mussino Franco di integrare la commissione consultiva comunale per il bilancio con la presenza dei capigruppo e la risposta del Sindaco di accoglimento;

VISTA la Legge 7.08.1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e s.m.i.;

VISTI i pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del succitato D.Lgs.;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il vigente Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto del Comune di Val della Torre approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 05.06.1991 e s.m.i.;

CON 10 voti favorevoli e 4 astenuti (ONADI Gian Maria, BOGGIATTO Franco, MUSSINO Franco e FERRERO Giovanna) espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui trattasi ad oggetto: "**APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA, DEL BILANCIO PLURIENNALE PER GLI ANNI 2011-2012-2013 E DEL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011**" come sopra trascritta.

COMUNE DI VAL DELLA TORRE
Provincia di Torino

VERBALE DEL REVISORE DEL CONTO
SULLO SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2011,
DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
E DEL BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2011/2013

Il Revisore del Conto del Comune di Val della Torre
nominato per il triennio 26/03/2009-25/03/2012
con deliberazione C.C. n. 42 del 27/11/2008

P R E M E S S O

- Che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 doveva essere deliberato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 dicembre 2010, come previsto dall'art. 151, comma 2, del Testo unico degli enti locali (D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) e che con Decreti del Ministero dell'Interno del 17/12/2010 e del 16/3/2011 il suddetto termine è stato prorogato prima al 31 marzo 2011 e successivamente al 30/06/2011.
- Che l'art. 1 comma 7 del D.L. 27/5/2008 n. 93 convertito in Legge 24/7/2008 n. 126 e come modificato dall'art. 77 bis c.30 della Legge 133/2008 di conversione al D.L. 112/2008 ha stabilito la sospensione del potere da parte dei Comuni di deliberare aumenti di tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni delle aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, ad eccezione della tassa rifiuti. La sospensione è confermata per il triennio 2009/2011 e con il ddl di stabilità 2011 (art.8 c.33) è stata confermata fino all'attuazione del federalismo fiscale, mentre il D.Lgs. sul Federalismo Fiscale prevede che, con DPCM da emettersi entro 60 gg., è disciplinata la graduale cessazione, anche parziale, del blocco dell'addizionale e che i Comuni con addizionale inferiore al 0,4% possano aumentare sino a tale percentuale, con incremento massimo del 0,2% annuo;
- Che il D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in Legge 30/12/2010 n. 122 riguardante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria, ha stabilito alcune disposizioni relative al bilancio imponendo alcune riduzioni di spese per quanto concerne gli organismi istituzionali e gli apparati amministrativi, oltre che per quanto concerne le spese relative a studi e consulenze, convegni, relazioni pubbliche, mostre, pubblicità, spese di rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni, formazione del personale, manutenzioni e le spese per le autovetture, oltre che a nuove disposizioni in materia di personale;
- Che con D.L. 29/12/2010 n. 225 sono stati prorogati al 31/03/2011 alcune norme di interesse per il servizio economico-finanziario, che interessano la predisposizione del bilancio di previsione;
- Che la presente relazione tiene conto della struttura di bilancio prevista dall'art. 165 del suddetto Testo unico e dei modelli di cui al regolamento approvato con D.P.R. 194/96.
- Che per il Comune di Val della Torre, Ente con popolazione (alla data del 31.12.2010) di 3.850 abitanti, trovano applicazione le disposizioni della Legge Finanziaria 2008, art. 1, comma 379, che stabiliscono la non applicazione delle norme in tema di "patto di stabilità";
- Che la normativa di riferimento per la predisposizione degli strumenti di programmazione e previsione e di gestione sono, oltre alle norme contenute nel TUEL n.267/2000, anche le seguenti:

MILETTO Rag. Marco
Revisore Ufficiale dei conti
nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200
Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

1. Programma triennale ed elenco annuale lavori pubblici

obbligo di predisporre, adottare, pubblicare ed approvare, contestualmente al bilancio, il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Con decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 9/6/2005, sono state approvate nuove schede tipo che devono essere utilizzate per il programma dell'anno di riferimento, nonché razionalizzate e semplificate le procedure per la redazione e pubblicazione;

2. Programmazione triennale fabbisogno del personale

obbligo di predisporre l'atto di programmazione triennale del fabbisogno di personale (art.91 d.lgs. 267/2000, art.35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art.19, comma 8 legge 448/2001);

3. Comuni minori attribuzione ai componenti organo esecutivo poteri gestionali

facoltà per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti di adottare, con apposito atto prima dell'approvazione del bilancio, disposizioni regolamentari organizzative al fine di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura gestionale (art. 53, comma 23, legge 388/2000);

➤ Che i documenti ed il bilancio sono stati redatti nel rispetto dei seguenti principi:

- **unità:** il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
- **annualità:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **unità:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
- **integrità:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
- **veridicità e attendibilità:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
- **pubblicità:** le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
- **pareggio finanziario:** viene rispettato il pareggio di bilancio come appresso dimostrato

A T T E S T A T O

◆ Di aver ricevuto e/o preso visione in data 16/03/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale n. 22 in data 11/03/2011 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- ✓ bilancio di previsione 2011;
- ✓ bilancio pluriennale 2011/2013;
- ✓ relazione previsionale e programmatica 2011/2013;
- ✓ rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (2009);
- ✓ adozione schema di programma triennale dei lavori pubblici 2011/2013 ed elenco annuale 2011, come da delibera della Giunta Comunale n. 99 del 09/11/2010 e successivamente modificato con delibera della Giunta Comunale n. 111 del 22/12/2010;
- ✓ delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 28/09/2010 relativa alla verifica degli equilibri di bilancio e stato di attuazione dei programmi e progetti ai sensi dell'art. 193 del TUEL 267/2000,

◆ Che unitamente al Bilancio sono state esaminate le seguenti deliberazioni adottate dalla Giunta comunale:

- ✓ la deliberazione della G.C. n. 19 del 11/03/2011, con la quale sono state definite le tariffe, tasse, diritti, costi e rette in vigore per l'anno 2011;
- ✓ la deliberazione della G.C. n. 16 del 11/03/2011, relativa alla determinazione del valore delle aree e fabbricati da destinarsi alle residenze, alle attività produttive e terziarie da cedere in proprietà o in diritto di superficie ai sensi della L. 167/62-verifica della consistenza ai sensi dell'art.14 D.L. 55/1983 convertito in L.131/1983;
- ✓ la deliberazione della G.C. n. 17 del 11/03/2011 relativa alla determinazione del valore venale di comune commercio delle aree fabbricabili presenti nel territorio comunale per l'anno 2011 ai fini dell'I.C.I.;
- ✓ la deliberazione della G.C. n. 21 del 11/03/2011 "Destinazione proventi derivanti dalle violazioni al C.d.S. anno 2011"

MILETTO Rag. Marco

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200

Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

- ✓ la deliberazione della G.C. n. 20 del 11/03/2011 relativa alla determinazione dell'indennità di funzione per il Sindaco, il Vice Sindaco e gli Assessori per l'anno 2011;
 - ✓ la deliberazione della G.C. n. 15 del 11/03/2011 relativa alla determinazione delle tariffe per la celebrazione di matrimoni civili;
- ◆ Che sono stati inoltre messi a disposizione i seguenti documenti:
- i prospetti previsti dal Regolamento di contabilità;
 - quadro riassuntivo delle entrate e delle spese relative ad ogni servizio gestito in economia con dimostrazione del tasso di copertura per il servizio raccolta rifiuti;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi a domanda individuale con dimostrazione della percentuale di copertura;
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
 - prospetto delle spese di manutenzione del patrimonio finanziate con i proventi delle concessioni edilizie;
 - elenco delle spese finanziate con i trasferimenti di capitale (titolo IV dell'entrata);
 - prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, che evidenzia separatamente le quote capitale e le quote interessi;
 - proposta di deliberazione del C.C. con la quale sono stati determinati i gettoni per i Consiglieri comunali;
 - proposta di deliberazione del C.C. con la quale sono state determinate aliquote e detrazioni ai fini dell'I.C.I.;
 - proposta di deliberazione del C.C. con la quale sarà approvato il regolamento e determinata l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2011;

TENUTO CONTO

- delle disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con d.lgs. 18.08.2000 n. 267, e delle successive modificazioni ed integrazioni;
- dello Statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- del regolamento di contabilità vigente;
- del parere del Responsabile del servizio finanziario che ha attestato la veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153-comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

VERIFICATO

I quadri riassuntivi del bilancio che presentano le seguenti risultanze:

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art.162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel)

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	851.020,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.435.633,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	773.531,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.162.183,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	832.365,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	586.642,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	325.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	120.742,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	573.665,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	573.665,00
<i>Totale</i>	3.942.223,00	<i>Totale</i>	4.292.223,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	350.000,00	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.292.223,00	<i>Totale complessivo spese</i>	4.292.223,00

2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

A) Equilibrio economico-finanziario

Entrate titolo I - II - III	(+)	€	2.456.916,00
Spese correnti	(-)	€	2.435.633,00
Differenza		€	21.283,00
Quota di capitale ammortamenti mutui	(-)	€	120.742,00
Differenza	(-)	€	99.459,00

(è presente una differenza di 99.459,00 che viene finanziata con una quota di OO.UU. pari al 29,81%, rientrante nei limiti previsti dalla Legge 26/02/2011 n. 10 (di conversione del D.L. 22/12/2010 n. 255) che consente l'applicazione del 50%+25% per spese di manutenzione. Ciò comporta la necessità di un costante ed approfondito monitoraggio dei flussi finanziari connessi a tale voce di bilancio).

B) Equilibrio finale

Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV)	(+)	€	3.043.558,00
Spese finali (disav.+titoli I+II)	(-)	€	3.597.816,00
Saldo netto da finanziare	(-)	€	554.258,00

3. Verifica dell'equilibrio della gestione dell'esercizio 2010

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente del 2010 alla data odierna risulta in equilibrio.

Il Consiglio comunale ha infatti regolarmente adottato la delibera di "salvaguardia degli equilibri di bilancio e ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e progetti ai sensi dell'art. 193 del T.U. 267/2000" (deliberazione C.C. n. 18 del 28/09/2010).

Il Consiglio comunale in data 29/04/2010 con proprio atto n. 4 ha approvato il rendiconto di gestione 2009 con un avanzo di amministrazione di € 300.472,75.

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio parte dell'avanzo risultante dal rendiconto 2009 per complessivi € 233.272,00.

Sulla base delle previsioni dell'esercizio 2011 è stato verificato il limite minimo di copertura del costo dei servizi di cui all'art. 14 del d.l. n. 415/89, alla luce delle disposizioni contenute nell'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 così come previsto nella deliberazione di approvazione del bilancio.

Dalla verifica dei parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario, risulta che il comune **non** è nella condizione di deficit strutturale e pertanto **non** è tenuto alla copertura minima del costo dei servizi.

PREVISIONI DI COMPETENZA

1. Premesso

Il giudizio sulla attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio concerne la verifica dell'accertabilità ed esigibilità delle previsioni di entrata e la congruità e compatibilità della previsione di spesa al fine di mantenere o ricondurre in equilibrio la gestione.

Le previsioni di entrata devono essere fondate su atti che predeterminando il titolo alla riscossione, diano la possibilità di quantificarne l'ammontare e definiscano gli obiettivi da conseguire.

A tal fine la normativa dispone che tutti gli atti relativi a tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni per i tributi e servizi locali, prezzi di cessione di aree o fabbricati siano adottate prima dell'approvazione del bilancio e allegate allo stesso per dare certezza alle previsioni.

La mancata congruità della spesa per fattori produttivi consolidati e necessari ad assicurare il funzionamento dei servizi gestiti, quali oneri per il personale, ammortamento mutui, utenze, ecc., deve essere evidenziata nel giudizio al fine di richiedere all'organo consiliare un adeguamento.

Il giudizio sulla congruità ed attendibilità non può prescindere da un confronto delle previsioni con i dati consuntivati negli esercizi precedenti e dall'analisi degli scostamenti.

Al fine di formulare un giudizio più approfondito è opportuno isolare le previsioni di entrata e di spesa straordinarie, o non ricorrenti, evidenziando il reale equilibrio della gestione ordinaria.

2. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale ecc.)

3. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni:

a) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 14 della legge n. 109/1994, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo in data 09/11/2010 e successivamente modificato in data 22/12/2010.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 25/11/2010.

Nello stesso sono indicati i lavori d'importo superiori a 100.000 euro;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

b) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale verrà approvata con specifico atto da parte del Consiglio Comunale, che dovrà assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La previsione annuale e pluriennale dovrà essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

ENTRATE CORRENTI**TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE**

E' stata verificata l'iscrizione in bilancio per tutti i tributi obbligatori:

Avanzo di amministrazione

E' stato rilevato che l'avanzo di amministrazione nel bilancio assestato del 2010 è stato applicato per €. 233.272,00 e che per il 2011 risulta iscritta a bilancio la somma pari a €. 350.000,00 quale quota di avanzo di amministrazione presunto per il finanziamento di spese di investimento, giustificato anche dall'approvazione della deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 19/01/2011 relativa al verbale di chiusura per l'esercizio 2010 evidenziando un avanzo di amministrazione presunto di €. 500.788,05.

A tal fine si invita il Responsabile dei Servizi Finanziari al corretto utilizzo di tale somma, verificando tempestivamente ogni variazione che potrebbe determinare una risultanza diversa dall'importo dell'Avanzo di Amministrazione previsto in via presuntiva.

Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni

E' stata prevista un'entrata per tali imposte per complessivi di €. 6.800,00.

T.O.S.A.P.

E' stata prevista un'entrata per tali imposte per complessivi di €. 8.321,00.

Imposta Comunale Immobili

Le aliquote ICI sono confermate anche per il 2011 (5,0 per mille per tutti i fabbricati adibiti ad abitazione principale e 6,5 per mille per le altre unità immobiliari e le aree edificabili).

Il gettito previsto è calcolato sulla base dell'accertato 2010 con un previsione pari ad € 548.016,00, mentre per la quota relativa all'abitazione principale è stata istituita un'apposita risorsa nel Titolo 2 per il rimborso da parte dello Stato. L'Ente a tal fine ha prodotto la prescritta certificazione del mancato gettito accertato derivante da detta esclusione. Ad oggi sono stati corrisposti acconti per l'anno 2008 (86,82%) mentre per gli anni 2009 e 2010 è stato corrisposto il totale spettante. In sede di predisposizione del presente bilancio per l'anno 2010 l'Ente si è attenuto all'importo accertato e certificato al Ministero, in attesa di comunicazioni ufficiali sulle somme effettivamente spettanti.

A tale proposito, stante la previsione appaia congrua ed attendibile, si invita l'Ufficio Ragioneria al controllo degli accertamenti e dei relativi incassi.

Compartecipazione IRPEF:

Il gettito è previsto per un importo di € 78.455,00 sulla scorta di quanto accertato nell'anno precedente.

Addizionali irpef

Ai sensi della normativa vigente l'addizionale Irpef è confermata nella misura dello 0,30% con una previsione di €. 154.500,00.

T.I.A. (Tariffa di Igiene Ambientale)

Le T.I.A. dal 2007 è interamente gestita dal C.I.S.A. (Consorzio Intercomunale Servizi Ambiente) mentre continuerà a rimanere a carico dell'Ente l'onere di determinare le tariffe secondo il piano finanziario dei costi previsto dal suddetto Consorzio.

Addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica:

La previsione di entrata viene prevista in complessivi € 39.928,00 con una lieve diminuzione rispetto all'anno precedente.

Contributo per permesso di costruire

Per quanto riguarda la possibilità di iscrivere una quota del contributo per permesso di costruire al Titolo I dell'entrata per effetto dell'abrogazione del vincolo di destinazione dell'entrata a seguito dell'entrata in vigore dal 30 giugno 2003 del testo unico sull'edilizia (d.p.r. n. 380 del 06/06/2001 e successive

MILETTO Rag. Marco

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200

Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

modificazioni), viene rilevato che nessuna quota è stata destinata a tale scopo e che la previsione di entrata finanzia interamente le spese di investimento previste al Titolo II.

TITOLO II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI

a) Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato:

In attesa di conoscere l'esatta quantificazione dei trasferimenti erariali per l'anno 2011 si è provveduto a confermare in linea di massima le previsioni per l'anno 2010, che saranno aggiornate non appena il Ministero comunicherà i nuovi valori, ad eccezione dei maggiori trasferimenti ottenuti per contribuzioni straordinarie.

b) Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione sono così suddivisi:

Trasferimenti correnti dalla Regione	€ 12.561,00
Trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	€ 0,00

c) Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico sono così suddivisi:

Contributo da Ist. Comprensivo per mensa scolastica	€ 2.000,00
Contributo da Consorzio Socio-Assistenziale per Casa di Riposo	€ 8.160,00
Contributi e trasferim. correnti dalla Provincia (assist. scolastica)	€ 22.100,00

TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Proventi dei servizi pubblici

L'Ente, alla data odierna, ha individuato dei servizi pubblici a domanda individuale; è stato compilato il relativo prospetto da cui si ricavano le percentuali di copertura; I diritti e le tariffe dei servizi sono stati sostanzialmente riconfermati anche per l'esercizio 2011 con alcuni aggiustamenti in diminuzione di complessivi € 466.980,00.

Proventi dei beni dell'ente

Sono state verificate le entrate relative alle rendite del patrimonio comunale, e si osserva che i proventi sono costituiti da canoni di concessione spazi ed aree pubbliche ed infrastrutture per un totale di € 116.360,00.

Interessi attivi

In relazione alle somme iscritte per interessi attivi su depositi diversi si osserva che la previsione è stata aggiornata in € 100,00.

Proventi diversi

Vi sono alcuni proventi diversi derivanti da introiti/rimborsi diversi (sovra canoni BIM, consultazioni elettorali, Consorzio di Segreteria) per complessivi € 175.933,00.

TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DALLE ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI CREDITI

a) Alienazione di beni patrimoniali:

I proventi derivanti da concessioni cimiteriali sono stati previsti nel Titolo 3°.

b) Trasferimenti di capitale dallo Stato:

Non sono state previste entrate.

c) Trasferimenti di capitali da altri Enti del settore pubblico:

Non sono stati previsti contributi in conto capitale.

d) Trasferimenti di capitale da altri soggetti:

La previsione di entrata di € 333.642,00 per l' esercizio 2011 di proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica è stata effettuata in considerazione degli accertamenti precedenti ed in base alle previsioni di realizzazione delle concessioni edilizie rilasciate e dagli strumenti urbanistici approvati.

TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

E' prevista la contrazione di tre mutui: uno per la realizzazione di parcheggi per la Chiesa del Capoluogo per €. 100.000,00, un altro per la costruzione di nuovi loculi presso il cimitero nuovo del Capoluogo (1° lotto) per €. 150.000,00 ed infine un terzo per la costruzione di nuovi loculi presso il cimitero in Loc. Brione per €. 75.000,00.

Dal bilancio pluriennale viene evidenziata che la previsione di entrate derivanti da accensioni di prestiti non prevede la contrazione di altri mutui per gli anni 2012 e 2013.

La previsione delle entrate appare congrua ed attendibile e, come già accennato in precedenza, si invita l'Ufficio Ragioneria al controllo degli accertamenti e dei relativi incassi, in particolar modo per quanto riguarda i proventi dalle concessioni edilizie soprattutto per la quota destinata al finanziamento delle spese correnti e soprattutto al corretto utilizzo della somma prevista quale Avanzo di Amministrazione presunto, verificando tempestivamente ogni variazione che potrebbe determinare una risultanza diversa dall'importo previsto.

TITOLO I - SPESE CORRENTI

E' stata verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2009, del bilancio assestato, delle previsioni contenute nel bilancio 2011 nonché degli allegati esplicativi.

I limiti sulla spesa previsti dall'art. 1, commi da 138 a 150 sono applicabili al Comune di Val della Torre, essendo un Ente non tenuto al rispetto del patto di stabilità

In merito si osserva:

Spese per organi istituzionali

La previsione per l'anno 2011 è di € 51.354,00.

Spese per il personale

Il Comune di Val della Torre di Torino, non essendo soggetto al patto di stabilità, rientra nei limiti stabiliti dalla normativa in materia di contenimento delle spese per il personale, come da prospetti dimostrativi redatti dall'Ufficio Ragioneria.

L'applicazione dei suddetti principi é dimostrato nell'atto di programmazione del fabbisogno di personale.

L'art. 76, comma 2 del D.L. 112/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n. 133 ha stabilito che, in attesa dell'emanazione di un D.P.C.M., le deroghe previste dall'art. 3 comma 121 della Legge 24/12/2007 n. 2007 erano sospese. Rimane pertanto il vincolo che la spesa per il personale non deve superare quella relativa all'anno 2004.

Il D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 ha stabilito alcune ulteriori disposizioni, tra cui quella che la spesa di personale non può essere aumentata (art. 9) e che deve comunque continuare a non superare quella dell'anno 2004, oltre al vincolo del non superamento del 40% delle entrate correnti.

Il totale della spesa per il personale (comprensiva di Irap ed al netto dei compensi per lavoro straordinario per le elezioni) per l'anno 2004 è di complessivi € 594.544,72, mentre la spesa preventiva da considerare ai fini del raggiungimento di quanto prescritto dalla normativa sopra menzionata ammonta a complessivi €. 576.549,16 (desunta dal prospetto riepilogativo compilato dall'Ufficio Ragioneria del Comune), il che consente di attestare il rispetto del disposto della normativa sopra menzionata.

MILETTO Rag. Marco

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200

Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

La previsione delle spese per il personale appare congrua ed attendibile ma tuttavia si invita l'Ufficio Ragioneria al suo monitoraggio specialmente in caso di variazioni intervenute in corso d'anno.

Acquisto di beni, prestazioni di servizi e trasferimenti

Ai sensi dell' art.1 commi 159 e 160 legge 23/12/2005, n° 266 gli enti locali hanno la facoltà di aderire alle convenzioni Consip o di utilizzare i parametri prezzo-qualità delle stesse come limite massimo per l'acquisto diretto di beni e servizi previsti nelle convenzioni stesse o ad essi equiparabili (art.1,comma 4, legge 191 del 30/7/04 che modifica l'art.26 della legge 488/99).

Dall'obbligo sono esclusi i Comuni con popolazione inferiore a 1.000 abitanti ovvero se montani con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Possibilità per gli enti locali di utilizzare la Consip, anche nelle sue articolazioni territoriali, come consulente per strategie e processi di acquisto di beni e servizi, ai sensi dell'art. 3 ,comma 172, della legge 24 dicembre 2003 n. 350.

Vengono segnalati gli scostamenti più significativi per l'acquisto di beni, per la prestazione di servizi e i trasferimenti, derivanti dal raffronto tra le previsione definitive dell'esercizio 2010 e le previsione 2011:

✓ organi istituzionali	- € 10.069,00
✓ segreteria generali, personale e organizzazione	- € 7.679,00
✓ gestione economico finanziaria e programmazione	- € 6.303,00
✓ gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	- € 3.435,00
✓ ufficio tecnico	- € 11.233,00
✓ servizi demografici	- € 30.782,00
✓ altri servizi generali	+ € 12.054,00
✓ polizia municipale	+ € 2.361,00
✓ servizi scuola materna, elementare e media e assistenza scolastica	- € 4.580,00
✓ attività culturali	- € 12.626,00
✓ impianti sportivi e manifestazioni	- € 12.393,00
✓ viabilità ed illuminazione pubblica	- € 19.138,00
✓ servizio urbanistica, protezione civile, servizio idrico e ambiente	- € 10.735,00
✓ servizio asilo nido, assistenza e servizio cimiteriale	- € 13.917,00
✓ servizi nel campo economico	- €. 4.600,00

Interessi passivi ed oneri finanziari

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a €. 87.686,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2010 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Ammortamenti

L'Ente, avvalendosi della facoltà contenuta nell'art. 167, comma 1, del Tuel, ha ritenuto di non prevedere le quote di ammortamento minime sui beni utilizzati, ai sensi degli artt. 167 e 229 del Tuel.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del Teul (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari allo 0,49% (€ 12.000,00).

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE**Spese per funzioni in conto capitale – Tabella di raffronto**

Vengono segnalati gli scostamenti derivanti dal raffronto delle funzioni tra le previsioni definitive dell'esercizio 2010 e le previsioni 2011:

<i>Intervento</i>	<i>In aumento</i>	<i>In diminuzione</i>
01 funzioni di amministrazione, di gestione e di controllo	€ 25.290,78	
03 funzioni di polizia locale		€ 5.108,00
04 funzioni di istruzione pubblica		€ 1.347,00
08 funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	€ 500.254,00	
09 funzioni la gestione del territorio e dell' ambiente	€ 11.398,00	
10 funzioni nel settore sociale	€ 260.000,00	

L'ammontare degli investimenti complessivi è pareggiato dalle entrate ad essi destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti previsti nel 2011 con indicazione delle relative coperture finanziarie previste:

<i>oggetto</i>	<i>importo</i>	<i>Copertura con mezzi propri:alienazioni/OO.UU./avanzo amministr.presunto</i>	<i>Copertura con mezzi di terzi:contributi/mutui</i>
Gest.beni demaniali/patrimon.	51.433,00	51.433,00	
Altri servizi generali	1.750,00	1.750,00	
Viabilità stradale	749.000,00	496.000,00	253.000,00
Gestione territorio ambiente	100.000,00		100.000,00
Settore sociale	260.000,00	35.000,00	225.000,00
TOTALE	€ 1.162.183,00	€ 584.183,00	€ 578.000,00

TITOLO III - SPESE PER RIMBORSI DI PRESTITI

La somma stanziata è pari al piano di ammortamento dei mutui contratti negli anni precedenti ed ammonta a complessivi € 120.742,00.

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente, e in particolare se:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'Ente;
 - analisi delle risorse;
 - programmi e progetti;
 - stato di attuazione dei programmi deliberati negli anni precedenti e considerazioni sullo stato di attuazione;
 - rilevazione per il consolidamento dei conti pubblici (art. 170, comma 8, D.Lgs. 267/2000);
 - considerazioni finali sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore, agli atti programmatici della Regione.
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con :
- le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
 - elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione.

Le scelte che costituiscono il presupposto del programma sono abbastanza motivate e sono supportate da analisi, valutazioni e previsioni talvolta sintetiche.

Il contenuto della relazione previsionale e programmatica si ritiene idoneo.

VERIFICA DELLE PREVISIONI PLURIENNALI

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità all'art. 171 del Testo unico degli Enti Locali e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/96.

Il documento è articolato in programmi /progetti e servizi, ed analizzato per interventi.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

I valori monetari contenuti nel bilancio pluriennale sono espressi con riferimento ai periodi ai quali si riferiscono tenendo conto del tasso di inflazione programmato.

<i>Riepilogo titoli</i>	Previsioni 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
Entrate tributarie	852.451,00	851.020,00	849.020,00	849.020,00
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti pubblici	783.648,00	773.531,00	767.170,00	758.766,00
Entrate extratributarie	861.506,00	832.365,00	818.406,00	839.878,00
Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti e riscossioni	324.222,22	586.642,00	342.551,00	328.250,00
Entrate derivanti da accensioni prestiti	0,00	325.000,00	0,00	0,00
Totale	2.821.827,22	3.368.558,00	2.777.147,00	2.775.914,00
Avanzo di amministrazione	233.272,00	350.000,00		
Totale generale	3.055.099,22	3.718.558,00	2.777.147,00	2.775.914,00

Riepilogo dei titoli delle spese

<i>Riepilogo titoli</i>	Previsioni 2010	Previsioni 2011	Previsioni 2012	Previsioni 2013
Spese correnti	2.568.708,00	2.435.633,00	2.371.782,00	2.313.831,00
Spese in conto capitale	371.695,22	1.162.183,00	278.250,00	328.250,00
Spese per rimborsi di prestiti	114.696,00	120.742,00	127.115,00	133.833,00
Totale	3.055.099,22	3.718.558,00	2.777.147,00	2.775.914,00
Disavanzo amministraz.	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale generale	3.055.099,22	3.718.558,00	2.777.147,00	2.775.914,00

Osservazioni

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ◆ dell' osservanza dei principi del bilancio previsti dall' art. 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili del Enti locali;
- ◆ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ◆ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell' art. 204 del TUEL;
- ◆ del tasso di inflazione programmato;
- ◆ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell' art. 183, commi 6 e 7, dell' art. 200 e dell' art. 201, comma 2, del TUEL;
- ◆ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consigliere ai sensi dell' art. 46, comma 3, del TUEL;
- ◆ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;

MILETTO Rag. Marco

Revisore Ufficiale dei conti

nominato ai sensi degli articoli 234 e seguenti del T.U. n. 267/200

Strada dei prati n. 51 - 10040 CASELETTE (TO)

- ◆ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ◆ dei piani economici – finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ◆ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ◆ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all' art. 91 del TUEL.

Tenuto conto delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili nella fattispecie del Comune di Val della Torre, i programmi e i progetti contenuti nella previsione pluriennale sono stati definiti correttamente.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239 del Testo unico degli enti locali e tenuto conto dei pareri espressi dal Responsabile del servizio economico-finanziario e delle variazioni rispetto all'anno precedente,

IL REVISORE DEL CONTO

- ✓ verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall' art. 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali;
- ✓ rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ✓ Vista l'attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario, tenuto conto delle competenze allo stesso attribuite dall'art. 153 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione avente per oggetto:

“approvazione del bilancio annuale 2011, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013 e sui documenti allegati”.

Val della Torre, 23/03/2011

IL REVISORE DEI CONTI

(MILETTO Rag. Marco)



Del che si é redatto il presente verbale.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Ing. Francesco BURRELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 26.04.2011, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000.

VAL DELLA TORRE li, 26.04.2011

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe ROCCA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134 del D.Lgs. 267/2000)

VAL DELLA TORRE li, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Giuseppe ROCCA

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

VAL DELLA TORRE li, 26.04.2011

in originale firmato

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Giuseppe ROCCA